



PARTITO DEMOCRATICO - LOMBARDIA DEMOCRATICA E PROGRESSISTA

ITR 2343

Tipo di risposta: *Scritta*

Al Presidente del Consiglio regionale della Lombardia

Oggetto: Parere di Regione Lombardia in merito al nuovo impianto di termovalorizzazione nel Comune di Montello (BG)

I sottoscritti Consiglieri Regionali,

PREMESSO CHE

- In data 31 luglio 2023 la Società *Montello S.p.A.*, specializzata nell'attività di recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggi in plastica e dei rifiuti organici provenienti dalla raccolta differenziata, ha presentato istanza alla Provincia di Bergamo finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico (PAU) per la modifica delle installazioni esistenti presso lo stabilimento aziendale sito nel Comune di Montello (BG);
- Il progetto presentato dalla Società consiste nella costruzione e messa in esercizio di un impianto di combustione per la produzione di energia elettrica e termica dei residui decadenti dalle attività di trattamento dei rifiuti svolte nelle piattaforme di recupero e riciclo dello stabilimento medesimo;
- L'impianto di valorizzazione energetica in progetto ha una potenza termica nominale complessiva pari a 154 MW e a regime circa il 97% della potenza elettrica prodotta sarà utilizzato dall'Azienda per autoconsumo;
- Il progetto è soggetto a Valutazione di Impatto Ambientale provinciale in quanto riconducibile all'attività n1) dell'Allegato A alla L.R. 5/2010 *"Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiori a 100 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'allegato B, lettere D9, D10 e D11, ed all'allegato C, lettera R1, della parte quarta del d.lgs. 152/2006"*;
- Il nuovo impianto è dichiarato essere propedeutico allo spegnimento dei motori di cogenerazione e delle caldaie attualmente impiegati per la produzione di energia elettrica e termica; tali impianti alimentati a gas metano fossile verranno posti in stand-by, ma non dismessi, in quanto potranno essere comunque avviati ed utilizzati in caso di necessità;

CONSIDERATO CHE

- In data 3 novembre 2023 la Provincia di Bergamo ha chiesto agli Enti territoriali interessati nella VIA, tra cui Regione Lombardia, di comunicare la presenza di eventuali motivi ostativi al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico e verificare la completezza della documentazione resa disponibile sul portale regionale SILVIA, comunicando gli esiti della verifica alla Provincia stessa;
- In base alle risultanze attualmente verificabili, Regione Lombardia non ha richiesto integrazioni documentali o fatto rilevare i motivi ostativi relativamente a quanto suindicato;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- In data 1 febbraio 2024 la Provincia di Bergamo ha avviato il procedimento relativo all'istanza della Società e ha contestualmente indetto la Conferenza dei Servizi finalizzata al rilascio del Parere Autorizzatorio Unico, comunicando l'intenzione di avvalersi del contributo tecnico scientifico di ARPA Lombardia per le valutazioni sugli studi presentati dalla Società in merito alle ricadute delle emissioni, all'impatto odorigeno e alla previsione di impatto acustico, oltre che per le valutazioni di dettaglio sul Piano di Monitoraggio e per tutti gli altri aspetti su cui ARPA riterrà di esprimersi;

VALUTATO CHE

- Il vigente Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti rileva che in Lombardia «non emerge il fabbisogno di nuova impiantistica di incenerimento dedicata» in quanto si constata «un complessivo soddisfacimento del fabbisogno garantito dall'impiantistica esistente»;
- Il Comune di Montello è collocato all'interno della c.d. *Fascia 1* (ex "area critica"), secondo quanto individuato ai fini dell'applicazione dei criteri localizzativi per gli impianti di produzione di energia (secondo la D.G.R. n° 3934 del 6 agosto 2012), e pertanto emerge quanto sia necessario analizzare -oltre all'opera in dettaglio- anche il contesto ambientale in cui tale impianto sorgerebbe e le relative fonti di pressione;

DATO ATTO CHE

- In data 24 febbraio 2024 quarantuno Sindaci del territorio bergamasco hanno presentato osservazioni all'istanza della Società *Montello S.p.A.*, esprimendo complessivamente parere negativo alla realizzazione del nuovo impianto, ritenendolo non necessario nella provincia di Bergamo e considerandolo fonte di aumento di rischio sanitario per i cittadini che risiedono nell'area interessata;
- Tali osservazioni -trasmesse anche a Regione Lombardia, oltre che ad ARPA, ATS Bergamo ed altri soggetti- riguardano vari aspetti, tra cui le conseguenze dell'incenerimento di rifiuti sulla salute e sull'ambiente, nonché gli ipotetici effetti che il nuovo impianto (caratterizzato anche da elementi paesaggisticamente impattanti, come una ciminiera alta 80 metri) sulla promozione turistica del territorio e sul mercato immobiliare e commerciale;

VALUTATO INOLTRE CHE

- Nello studio *Studio d'impatto atmosferico dello stabilimento di recupero e riciclo di Montello (BG)* presentato dalla Società istante viene affermato che dai risultati modellistici dello scenario *post operam* «non si riscontrano incrementi significativi di concentrazioni di inquinanti rispetto allo scenario *ante operam*», non evidenziando dunque un assoluto miglioramento del quadro emissivo;

RITENUTO CHE

- È fondamentale che Regione Lombardia introduca nuovi e più complessivi criteri per l'individuazione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di incenerimento, che tengano in opportuna e maggiore considerazione le fonti di pressione dell'intero contesto territoriale di riferimento anche alla luce dei più recenti orientamenti dell'Unione Europea;

INTERROGANO L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE

- Quale sia il parere dell'Assessorato all'Ambiente di Regione Lombardia in merito all'installazione dell'impianto di cui in oggetto nel Comune di Montello (BG);
- Se Regione Lombardia abbia verificato la compatibilità dell'opera in oggetto con quanto contenuto nel PRGR vigente;
- Se sia intenzione di Regione Lombardia introdurre tra i criteri escludenti o penalizzanti per l'installazione di nuovi impianti di incenerimento e co-incenerimento sul territorio Regionale il valore delle emissioni non solo dell'impianto in autorizzazione ma più nel complesso dello scenario emissivo totale della zona oggetto della localizzazione, ai fini di considerare gli effetti delle emissioni a livello cumulativo e non isolato.

Firmatari

CASATI Davide (PD), 01/03/2024

SCANDELLA Jacopo (PD), 01/03/2024

COMINELLI Miriam (PD), 01/03/2024

Atto presentato il 01/03/2024 11:34:10